



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Rep. N° 30/2010

Bollettino settimanale sul monitoraggio vulcanico, geochimico e sismico del vulcano Etna, 19/07/2010 - 25/07/2010 (data emissione 27/07/2010)



Stato di funzionamento delle reti

Rete di monitoraggio	Numero di Stazioni	Numero di stazioni non funzionanti	Note
Sismica	42	3	--
FLAME-Etna	6	0	
Telecamere	5	0	--

Sezione 1 - Vulcanologia

Durante la settimana di osservazione l'attività di degassamento dei crateri sommitali (Fig.1.1) è stata monitorata sia attraverso le telecamere di sorveglianza dell'INGV – Sezione di Catania, poste a Catania (CUAD), a Milo, a Nicolosi (VIS e IR) e a Schiena dell'Asino (alto versante meridionale della Valle del Bove), sia mediante due sopralluoghi diretti. Il degassamento osservato non ha mostrato variazioni significative rispetto alla settimana precedente.

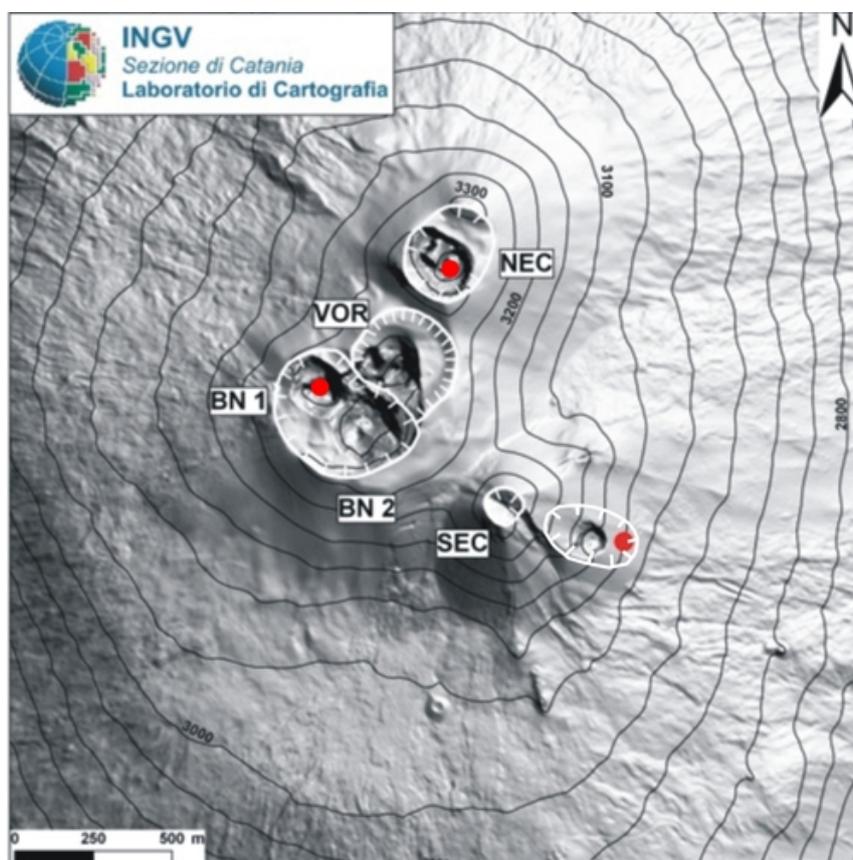


Fig. 1.1 - Mapa schematica dell'area craterica sommitale.

VOR = Voragine; BN-1 e BN-2 = Bocca Nuova; NEC = Cratere di Nord-Est; SEC = Cratere di Sud-Est. In rosso sono indicati i crateri caratterizzati da più intenso degassamento. Il pit-crater formatosi sul fianco del SEC il 6 novembre 2009 ha ormai assunto dimensioni rilevanti, erodendo un'ampia porzione del fianco orientale del cono.

La mattina del 22 Luglio la Voragine mostrava una serie di fumarole molto attive sul suo orlo orientale (Fig. 2). Il maggiore degassamento avveniva, però, dalla BN-1, mentre la BN-2 era caratterizzata da un fondo craterico occluso da detrito (Fig. 2 e 3).

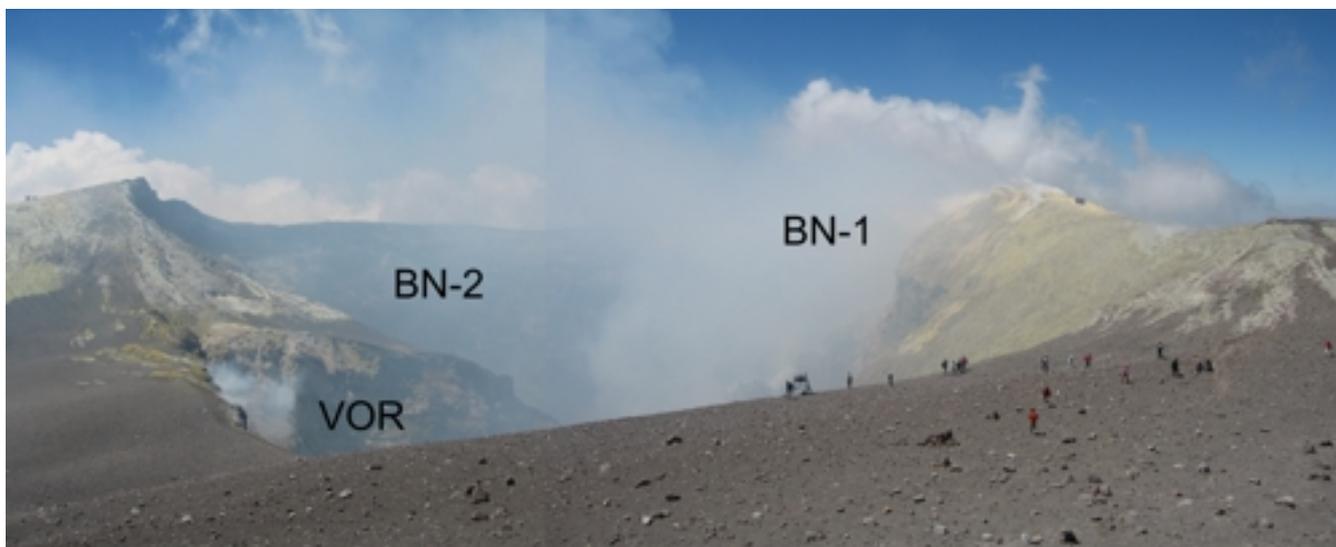


Fig. 1.2 - Vista della Voragine e della Bocca Nuova, ripresi da Nord. Foto scattata il 22 Luglio.

Il Cratere di Nord-Est (NEC), il 22 Luglio mostrava un degassamento pulsante piuttosto intenso (Fig. 3, in basso). Nei giorni precedenti, il degassamento era accompagnato da sordi boati ad intervalli di alcuni minuti.

Il Cratere di Sud-Est è morfologicamente caratterizzato dalla depressione craterica aperta sul suo fianco orientale. Il 24 Luglio la depressione mostrava numerose fumarole presenti soprattutto sul suo orlo orientale (Fig. 4).

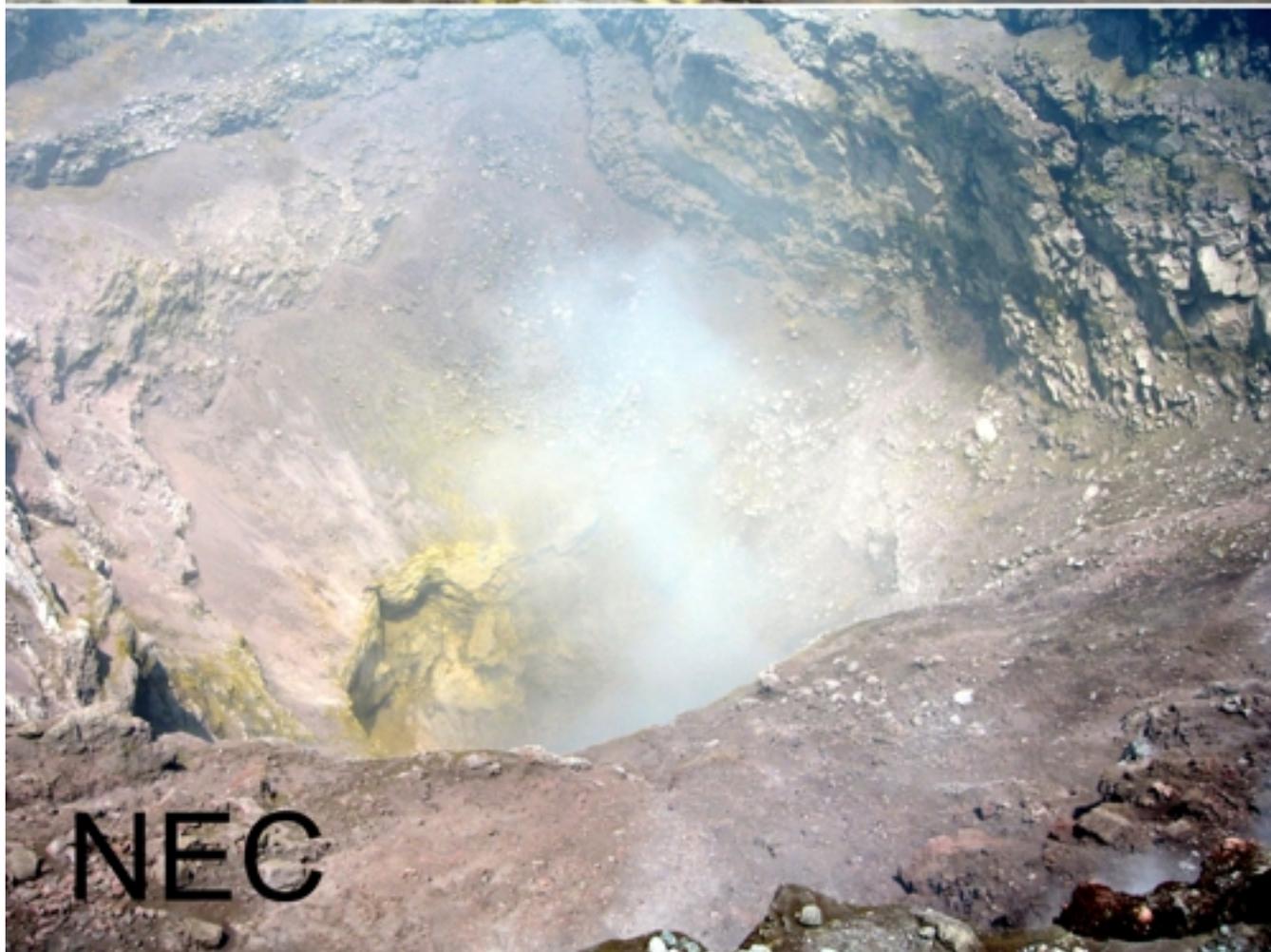


Fig. 1.3 - In alto: vista del setto roccioso che separa la Bocca Nuova (BN 1 e 2) dalla Voragine (VOR) ripreso da sud-ovest. Sullo sfondo si staglia il profilo del Cratere di Nord-Est (NEC).
In basso: Bocca craterica degassante posta sul fondo del Cratere di Nord-Est.
Foto scattate il 22 Luglio 2010.



Fig. 1.4 - In primo piano è visibile il pit-crater che segna il fianco orientale del Cratere di Sud-Est (SEC). La depressione craterica erode quasi per intero il fianco orientale del cono. Foto scattata il 24 Luglio 2010.

Sezione 2 - Geochimica

Il flusso di SO₂ emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME, nel periodo compreso tra il 19 e il 25 luglio 2010, ha mostrato un valore medio relativamente basso, leggermente inferiore a quello della scorsa settimana; le misure giornaliere non hanno evidenziato picchi di rilievo (>5000 t/d). Dal 21 luglio i valori medi di flusso hanno mostrato una modesta tendenza all'incremento.

Sezione 3 - Sismologia

Nella settimana in oggetto non sono stati registrati eventi sismici di magnitudo pari o superiore a 2.0. In figura 3.1 si riporta la curva di rilascio di strain sismico relativa all'ultimo mese.

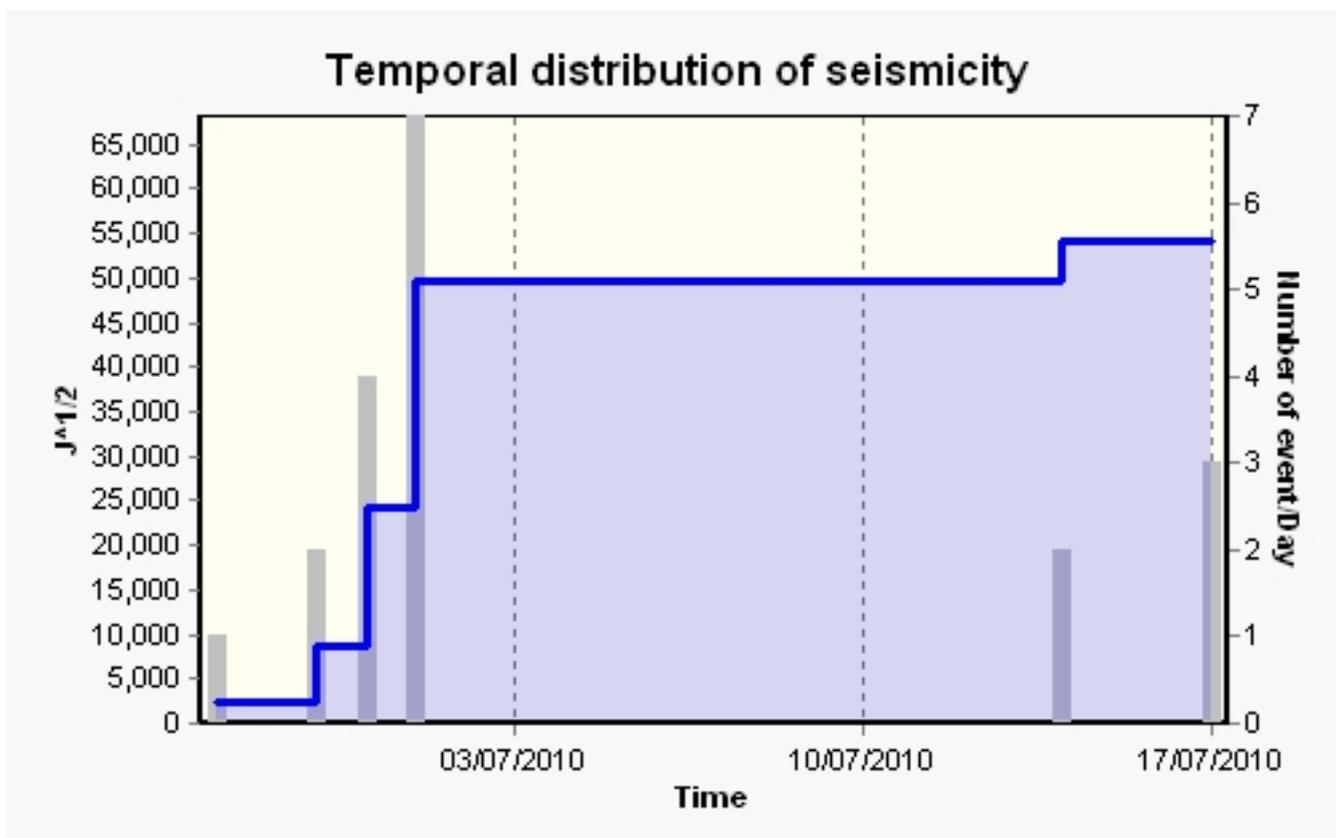


Fig. 3.1 - Rilascio cumulativo di strain e numero di eventi sismici registrati al vulcano Etna durante l'ultimo mese.

COPYRIGHT

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale **dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore.

La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.